

CALENDARIO LITURGICO

18 - 26 settembre 2021

ORARI SS. MESSE
 Festive Camin: 8-10.30 - 19.00 Granze: 9.30
 Feriali e prefestiva a Granze 18.00 - a Camin 19.00
 CONFESSIONI: Sabato dalle ore 16.00
 alle ore 18.30

CAMIN

Sabato	18 sett.	S. Messa ore 19.00 - d.ti Elena, Tullio, Luca e Raffaella; d.to Turetta Giuseppe (3° ann.) d.ti Sacchetto Carlo Lina e fam.; d.to Bonfiglioli Carlo
Domenica	19 sett.	S. Messa ore 8.00 - d.ti De Toni Norma e Guzzo Sante; d.ti Guido e Rosina S. Messa ore 9.00 - al Capitello delle Valli - def.ti delle Valli - def. Baracco Damiano S. Messa ore 10.30 - per la COMUNITA' ore 16.00 - Processione alla Valli per la Madonna Addolorata S. Messa ore 19.00 - d.ti Attilio e Leonia
Lunedì	20 sett.	S. Messa ore 19.00 - SsAndrea Kim e Paolo Chong d.to Rinaldo Marco
Martedì	21 sett.	S. Messa ore 19.00 - S. Matteo ap. - def. Sofia Rampazzo; def. Natalia Michelotto
Mercoledì	22 sett.	S. Messa ore 19.00 - d.ti Baliello Anselma, Tullio e fratelli d.to Marini Paolo; d.ta Menegazzo Vanda; d.to Borgato Rino
Giovedì	23 sett.	S. Messa ore 19.00 - S. p. Pio d.ti Moro Ilario e Fosca e Giuliano; d.ti Alberto e Elisabetta
Venerdì	24 sett.	S. Messa ore 19.00 - d.ti Pastore Aldo e Aurora (30°)
Sabato	25 sett.	S. Messa ore 19.00 - d.ti Segato Romano, Maria, Ugo e Aurora; d.ti Frasson Vittorio, Irma, Duilio, Romano, Renato e Rita; d.ti Bertin Livio e Pastore Maria
Domenica	26 sett.	S. Messa ore 8.00 - def. Rossetto Olga Agnese ved. Bodin S. Messa ore 10.30 - d.ti Borgato Giovanni, Luigia, Guido, Bruna e Giancarlo; d.to Tonello Liliano S. Messa ore 19.00 - d.to Scagnellato Sante (ann.°)

GRANZE

Sabato	18 sett.	S. Messa ore 18.00 - def. Rizzi Ivone; def. Masiero Francesco
Domenica	19 sett.	S. Messa ore 9.30 - d.ti Giuseppe, Giovanni, Danilo, Amelia, Ada, Silvana, Bruna def. Zambon Pietro, Ugo e Elena
Giovedì	23 sett.	S. Messa ore 18.00 - def.to Pagnin Sergio; def. Paggiaro Esterina e Pagnin Luisa
Sabato	25 sett.	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica	26 sett.	S. Messa ore 9.30 - def. Luise Secondo, Assunta, Paola, Albina e Gianfranco; def. Franco Maria, Tiberio e Mario

"e possa tu essere
una benedizione"
Genesi 12,1-4



STIAMO PER RIPARTIRE CON LE INIZIATIVE! L'Enciclica "Evangelii Gaudium" ci accompagna...

Organizzando il cammino del nuovo anno pastorale, siano punto di riferimento per i nostri gruppi, catechisti, animatori e preti queste parole dell'enciclica!

"24. La Chiesa "in uscita" è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano. "Primerear - prendere l'iniziativa": vogliate scusarmi per questo neologismo. La comunità evangelizzatrice sperimenta che il Signore ha preso l'iniziativa, l'ha preceduta nell'amore (cfr 1 Gv 4,10), e per questo essa sa fare il primo passo, sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi. Vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia, frutto dell'aver sperimentato l'infinita misericordia del Padre e la sua forza diffusiva. Osiamo un po' di più di prendere l'iniziativa! Come conseguenza, la Chiesa sa "coinvolgersi". Gesù ha lavato i piedi ai suoi discepoli. Il Signore si coinvolge e coinvolge i suoi, mettendosi in ginocchio davanti agli altri per lavarli. Ma subito dopo dice ai discepoli: «Sarete beati se farete questo» (Gv 13,17). assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo".

SPECIALE SAGRA 2021

Finalmente abbiamo messo in ordine tutte le attrezzature della sagra.

GRAZIE a chi ha dato una mano... Stiamo poi facendo pagamenti vari e ... i conti per vedere come è andata. Ma non c'è solo l'aspetto economico... E' stato un momento bello, unico di festa e di condivisione... rispettando le norme e sperando in un futuro sereno!

UN INVITO:
i vari collaboratori riportino in patronato magliette e tesserini porta nome ...

NELLA CASA DEL PADRE: affidiamo al Signore la nostra sorella **NATALIA MICHELOTTO** di anni 84, di Camin, vedova Sommaggio Gianfranco. E' stata donna, sposa e mamma esemplare per la dedizione e lo spirito di sacrificio, dimentica quasi di se stessa per donarsi alla famiglia e ai figli. L'ha sostenuta una fede semplice ma profonda che l'ha aiutata nei momenti difficili e di sofferenza. Qualche anno fa aveva perso il figlio Andrea. Sicuramente ora è nella gioia eterna del Signore. Siamo accanto ai figli Susanna, Antonio e Alessandro che l'hanno accompagnata sino all'ultimo.



DIAMO IL NOSTRO AIUTO per il 2021 PER LE NOSTRE PARROCCHIE:
 nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro... Ricordiamo anche il "mattoncino" 250 € o il "mattoncino" (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO bancario. Ecco gli IBAN:
Parrocchia SS. Salvatore
Intesa San Paolo
IT77H0306912171100000006330
Parrocchia Clemente Granze
Monte dei Paschi:
IT05R0103012156000061105015
GRAZIE di CUORE!



CAMIN

DOMENICA 19 settembre 2021 n°37

Anno pastorale 2020 - 2021

La Carità nel tempo della fragilità

Domenica XXV^a del tempo Ordinario



GRANZE



UNITI NEL DONO
CHIESA CATTOLICA

Giornata nazionale di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero diocesano

POSSIAMO FARE MOLTO

Le offerte anche se piccole sostengono tutti i sacerdoti



Domenica 19 sett.

FESTA MADONNA ADDOLORATA alle Valli

PROGRAMMA:

- ore 9.00: S. Messa davanti al capitello: ricorderemo tutti i nostri cari defunti
- ore 16.00: processione solenne partendo da casa Baracco in fondo a via Valli sino al Capitello
- Benedizione solenne

Non manchiamo!

Oggi nelle parrocchie di tutta Italia celebriamo una Giornata per i sacerdoti. Non è solo una domenica di gratitudine per le loro vite donate al servizio del Vangelo e di tutti noi, ma una occasione per parlare concretamente e con trasparenza del loro sostentamento.

Dal 1984 è stata soppressa la retribuzione statale ai preti, e quindi il loro sostentamento dipende esclusivamente dalla generosità dei fedeli. I sacerdoti sono affidati a loro affinché abbiano una remunerazione decorosa. L'obolo che viene raccolto durante la Messa non basta a coprire le spese mensili di un parroco, soprattutto nelle chiese più piccole o con pochi fedeli. Per questo è nata La Giornata per il sostentamento dei nostri sacerdoti diocesani: per parlare a tutti i fedeli di una offerta speciale, differente dalle altre, l'offerta per il loro sostentamento.

Le donazioni raccolte vanno all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, a Roma, che le distribuisce equamente tra i circa 33mila preti diocesani, assicurando così un sostegno decoroso ai preti di tutte le parrocchie, dalle più piccole alle grandi. Dal sacerdote più lontano al nostro.

Raggiungono anche i presbiteri ormai anziani o malati, dopo una vita al servizio del Vangelo, e circa 300 missionari nel Terzo mondo. In questi mesi difficili, in cui la crisi economica e sociale ha colpito duramente tutti noi, una Chiesa unita e in comunione ha occhi aperti e più forza per agire. L'importanza di questa unione è sottolineata dal nuovo nome che si è scelto di dare alle offerte: Uniti nel dono. Questo nome sottolinea il principio di reciprocità e condivisione che rende forti e coese le nostre comunità parrocchiali, dove i fedeli, consapevoli dell'impegno che i sacerdoti assumono nella loro missione, ne sostengono le esigenze quotidiane di vita. Un sostegno che deve andare oltre la singola parrocchia per comprendere l'intera comunità dei cattolici italiani.

Ognuno doni secondo le proprie possibilità, anche un piccolo importo, ma in tanti. Un piccolo gesto, se lo facciamo insieme, diventa un grande aiuto per tutti i sacerdoti. Il loro impegno lo vediamo ogni giorno: accolgono chi è in difficoltà, ci ascoltano quando abbiamo bisogno, organizzano attività per giovani e meno giovani, confortano i più soli. Anche quando perdiamo coraggio, ci ricordano la misericordia di Dio. Nella pandemia non hanno smesso di raggiungere i malati con i sacramenti, spesso trovando risorse e nuovi modi per esserci vicini, presenti. E lo saranno sempre, perché questo esige il servizio al Vangelo e a tutti noi.

Non rinunciamo a partecipare al loro sostentamento: siamo vicini ai nostri sacerdoti come loro lo sono per noi. Possiamo donare con i bollettini postali, disponibili nell'espositori in fondo alla chiesa o con una delle altre modalità indicate sullo stesso pieghevole. Ogni importo è deducibile dalla dichiarazione dei redditi. Questo piccolo gesto ci fa crescere come comunità, sempre più consapevole e partecipe.



NUMERI UTILI Cell. don Ezio 340 6407707
Parrocchia Cam Tel./fax 0498702750 - **Granze** 049 718213 www.parrocchiacamin.it;
e-mail: parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785
Scuola dell'Infanzia Camin 0498702442 **Granze** 049718316

BENVENUTO
DON SERGIO ANTONIO
Pereira Leonel
 diocesi di San Carlos, San Paolo, Brasile.



Già da due anni è qui nella nostra Diocesi per motivi di studio. Ora da Arsego è ospite delle nostre due comunità! Graditissimo e benvenuto! Abbiamo storie bellissime con i brasiliani... Sicuramente sarà così anche con lui. Ha la nostra amicizia, simpatia e grazie!

Domenica 19 sett.	Domenica XXV del tempo ordinario
Lunedì 20 sett.	Ss Andrea Kim e Paolo Chong
Martedì 21 sett.	S. Matteo ap. - ore 21.00 in canonica Presidenza del Consiglio Pastorale
Mercoledì 22 sett.	ore 21.00 in Canonica incontro Consiglio per gli affari economici
Giovedì 23 sett.	S. Pio da Pietralcina - ore 21.00 incontro catechisti in Sala S. Antonio
Venerdì 24 sett.	
Sabato 25 sett.	ore 16.00/ 19.00 confessione per ragazzi, giovani e adulti
Domenica 26 sett.	Domenica XXVI del tempo ordinario— Giornata del Seminario

LITURGIA della PAROLA – Domenica 19 sett. 2021 XXV del Tempo Ordinario

1^a Lettura: **Dal libro della Sapienza Sap 2,12.17-20**
 Dissero gli empi: «Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni; ci rimprovera le colpe contro la legge e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta. Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine. Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari. Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mezza e saggiare il suo spirito di sopportazione. Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Salmo 53: Il Signore sostiene la mia vita.



Dio, per il tuo nome salvami, per la tua potenza rendimi giustizia. Dio, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca. **R/.**
 Poiché stranieri contro di me sono insorti e prepotenti insidiano la mia vita; non pongono Dio davanti ai loro occhi. **R/.**
 Ecco, Dio è il mio aiuto, il Signore sostiene la mia vita. Ti offrirò un sacrificio spontaneo, loderò il tuo nome, Signore, perché è buono. **R/.**
 2^a Lettura: **Dalla lettera di san Giacomo apostolo Gc 3,16 - 4,3** Fratelli miei, dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi

pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia. Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
 Canto al Vangelo: **Alleluia, alleluia.** Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. **Alleluia.**
 † Vangelo: **Dal vangelo secondo Marco Mc 9,30-37**
 In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnaù. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA -26 settembre XXVI del Tempo Ordinario
 Numeri 11,25-29; Salmo 18; Giacomo 5,1-6; Marco 9,38-43.45,47-48

Chi accoglie e abbraccia un bambino accoglie Dio

Un'alternanza di strade e di case: i tre anni di Galilea sono raccontati così da Marco. Sulla strada si cammina al ritmo del cuore; si avanza in gruppo; qualcuno resta un po' indietro, qualcun'altra condivide chiacchiere leggere con un amico, lasciando fiorire parole autentiche e senza maschere. Gesù ha lasciato liberi i discepoli di stare tra loro, per tutto il tempo che vogliono, con i pensieri che hanno, con le parole che sanno, senza stare loro addosso, controllare tutto, come un genitore ansioso. Poi il Vangelo cambia ambientazione: giungono in casa, e allora cambia anche la modalità di comunicazione di Gesù: sedutosi, chiamò i dodici e disse loro (sedette, chiamò, disse sono tre verbi tecnici che indicano un insegnamento importante): di cosa stavate parlando? Di chi è il più grande. Questione infinita, che inseguiamo da millenni, su tutta la terra.
 Questa fame di potere, questa furia di comandare è da sempre un principio di distruzione nella famiglia, nella società, nella convivenza tra i popoli. Gesù si colloca a una distanza abissale da tutto questo: se uno vuol essere il primo sia il servo. Ma non basta, c'è un secondo passaggio: "servo di tutti", senza limiti di gruppo, di famiglia, di etnia, di bontà o di cattiveria. Non basta ancora: «Ecco io metto al centro un bambino», il più inerme e

disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole e il più amato! Proporre un bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inaudito. Cosa sa un bambino? Il gioco, il vento delle corse, la dolcezza degli abbracci. Non sa di filosofia, di teologia, di morale. Ma conosce come nessuno la fiducia, e si affida. Gesù ci propone un bambino come padre nella fede. «Il bambino è il padre dell'uomo» (Wordsworth)

I bambini danno ordini al futuro, danno gioia al quotidiano. La casa ha offerto il suo tesoro, un cucciolo d'uomo, parabola vivente, piccola storia di vita che Gesù fa diventare storia di Dio: Chi lo abbraccia, abbraccia me! Gesù offre il suo tesoro: il volto di un Dio che è non onnipotenza ma abbraccio: ci si abbraccia per tornare interi (A. Merini), neanche Dio può stare solo, non è "intero" senza noi, senza i suoi amati. Chi accoglie un bambino accoglie Dio! Parole mai dette prima, mai pensate prima. I discepoli ne saranno rimasti sconcertati: Dio come un bambino! Vertigine del pensiero. L'Altissimo e l'Eterno in un bambino? Se Dio è come un bambino significa che devi prendertene cura, va accudito, nutrito, aiutato, accolto, gli devi dare tempo e cuore (E. Hillesum). Non puoi abbandonare Dio sulla strada. Perché Dio non sta dappertutto, sta soltanto là dove lo si lascia entrare (M. Buber).



La pergamena con la benedizione del Papa!

Sua Santità Francesco
 impartisce il cuore l'implorata
Benedizione Apostolica a
Don Ezio Sinigaglia
 in occasione del 50° Anniversario
 di Ordine Sacerdotale
 ed invoca copiosi doni e conforti celesti auspicando che il suo Ministero sia sempre icona e trasparenza del Volto di Cristo
 Chiesa SS. Salvatore a Camin, S. Clemente in Grasse - Padova, 11 Settembre 2021
 Dal Vaticano 4 2021

don Ezio Sinigaglia
50° di Ordine Sacerdotale
GRAZIE!

Il sentimento che esplodeva nel mio cuore è stato ed è ancora la riconoscenza al Signore: Lui inizio e forza del mio cammino ieri, ora e sicuramente nel futuro!
 Un GRAZIE riconoscente a tutti quanti mi hanno accompagnato e accompagnano ancora oggi con la loro amicizia, presenza costante e pazienza!
 I cinquant'anni sono passati velocemente, forse per l'intensità della vita parrocchiale. Non sempre è corso via tutto liscio! Ho ben presenti i miei limiti, le mie debolezze, i miei peccati...
 Ma nonostante tutto ho sempre mantenuto una fiducia illimitata in Colui che mi ha scelto fin dalla fanciullezza: "Non voi avete scelto me ma Io ho scelto voi".
 Ci sono tante attese dalla Chiesa e anche dalla nostra comunità. Ho sempre cercato di rispondere con generosità.
 Riprendo con ottimismo il mio cammino.
 E' ottimo da giorno di gran festa? No!
 E' stata sì una grande festa con tante sorprese. Siete bravissimi! Ho ferma fiducia nel Signore e ho la certezza dell'amicizia e sostegno che portano il volto di tanti delle comunità in cui sono passato e in cui ora sto continuando.
 Grazie di cuore.
 don Ezio

In questa domenica 19 settembre
Giornata diocesana per la Custodia del Creato
Tema: Sulle tracce dell'armonia.

Il Messaggio dei vescovi italiani per la 16^a Giornata Nazionale per la Custodia del Creato, legandosi al tema della Settimana Sociale di Taranto, si ferma sulla transizione ecologica come cura della vita. E così anche la giornata diocesana porrà la sua attenzione alla trasformazione del territorio ad opera del lavoro umano e contemplando il creato si camminerà alla ricerca di una nuova armonia. La giornata prevede un'escursione guidata (con tappe per conoscere la natura, la storia e sviluppo del luogo e per pregare) sui Colli Euganei, e più precisamente sul **Monte Cecilia**, il pranzo al sacco, uno show cooking per valorizzare i prodotti locali con al termine la celebrazione eucaristica. Per i bambini è prevista un'attività alternativa con il Mulino degli Euganei.

Domenica 19 settembre 2021 ore 9:00 - 16:30
Monte Cecilia - Baone

SETTEMBRE MESE DEL SEMINARIO
 Siamo invitati a preparare:
DOMENICA 26 settembre
 Sarà la giornata per il Seminario, giornata di preghiera e giornata di aiuto.

Preghiamo perché sull'invito del Signore Gesù: "Se uno vuole essere il primo sia l'ultimo di tutti ed il servo di tutti", ciascuno di noi si impegni ad essere, come lui un umile servitore nella Chiesa, un servo per amore.
Preghiamo per le vocazioni: la scoperta della volontà del Signore possa essere una ricerca della vera gioia.

 Sarà anche una **giornata di generosità**: al termine della Messa raccoglieremo offerte per aiutare il Seminario e i seminari!

E' ROBA DI TUTTI

! ?

Dalla foto di fianco non si vede bene. E' uno stipite della porta del Centro Parrocchiale vicino all'ingresso... e sono tre/quattro gli stipiti rovinati... Mi spiace tanto perché abbiamo speso i soldi che erano di tutta la comunità è non è giusto che dei ragazzi rovinino per il gusto di rovinare. E sono della nostra comunità! Genitori, preti, catechisti, animatori ... dobbiamo ripartire dall'ABC del rispetto delle cose e delle persone...! Ognuno deve fare la propria parte... Ci affidiamo soprattutto ai genitori....

SIAMO IN CAMMINO VERSO IL SINODO DIOCESANO

L'immagine riprende l'esperienza degli Spazi di dialogo che si svolgeranno in ogni parrocchia. E' una grande opportunità per trovare insieme le strade possibili, per camminare insieme, per trovare anche una strada diversa, condivisa, per trovare ed evidenziare i punti di rottura e scoprire i germogli di novità che stanno spuntando. Storia affascinante e sempre attuale è quella di Abramo... che parte verso una terra nuova, lasciando tutto alle sue spalle

«Verso la terra che ti indicherò»
 Gen 12,1
 La preparazione al Sinodo diocesano ANNO PASTORALE 2021-2022